Edilizia e Grandi Opere - *Arte, Roma: 38 anni fa Carlo Riccardi incravattava l'Obelisco di Piazza del Popolo*

Roma - 12 ago 2024 (Prima Notizia 24) **Nel 2016 lanciò l'idea delle Olimpiadi della Cultura.**

Sono passati 38 anni dalla calda mattina del 16 agosto del 1986 quando Carlo Riccardi avvolgeva incravattando l'obelisco di Piazza del Popolo. L'inatteso happening destò stupore tra romani e turisti, increduli e incuriositi dall'accorrere di molti vigili urbani che circondarono l'obelisco e l'artista Carlo Riccardi mentre svolgeva la sua performance artistica. Incravattando l'obelisco di Piazza del Popolo con una maxi tela dipinta, l'artista intendeva sensibilizzare l'opinione pubblica e i media sullo stato dei monumenti italiani e spingere le istituzioni a valorizzazione e tutelare l'immenso patrimonio artistico del Bel Paese. Nessun artista aveva mai realizzato un'esposizione del genere. Riccardi, precursore della Street Art con le sue enormi opere creò il movimento "Art on the way" portando in giro le sue MaxiTele dalle piazze delle città alle periferie e nei piccoli e grandi paesi. Le MaxiTele mobili di Riccardi avevano un forte impatto visivo sul pubblico e il pregio di non occupare stabilmente le superfici esterne degli edifici, dei veri blitz artistici che inaspettatamente apparivano e sparivano lasciando immutato il contesto dei luoghi interessati dall' evento. Carlo Riccardi è nato ad Olevano Romano il 3 ottobre del 1926, oltre a dipingere dal 1950 è uno dei primi fotografi Italiani ad aver creato un'archivio di oltre tre milioni di immagini che raccontano la storia del nostro paese. Negli anni 70 Riccardi inizia a portare in giro in Italia ed all'estero le sue MaxiTele. Tra le tante opere realizzate: La maxi tela a Piazza delle Signoria a Firenze, la MaxiTela realizzata per Giovanni Paolo II e srotolata nella sala Nervi in Vaticano, quella al Chiostro di S. Domenico a Siena, quella al Teatro Impero di Terracina, l'esposizione alla Galleria Raphael in Romerplatx Rathaus a Francoforte. Altre performance a Barcellona e Basilea. Nell'estate del 1987 svolge esposizioni con varie MaxiTele a Roma presso San Pietro, Castel Sant'Angelo, Piazza Navona, presso la Basilica di San Pietro, sotto l'obelisco del Foro Italico, e sulla spiaggia di Ostia. Molto particolare fu l'esposizione subacquea nel mare di Ponza, al meeting di Rimini, e durante l'expo di Milano. Riccardi è stato inoltre protagonista di un'iniziativa straordinaria realizzata con il patrocinio della Regione Lazio: percorse 5000 chilometri per "incravattare" e "fasciare" con maxi tele lunghe sino a 300 metri, scorci di paesi, paesaggi e monumenti italiani. Nel 2016 per festeggiare il 30° anniversario dalla prima esposizione, insieme a 50 artisti ed amici torno ad esporre in Piazza del Popolo una MaxiTela dal titolo "Diamoci una mano" per attirare l'attenzione sull'importanza della cultura e dell' Arte come mezzo di unione tra i popoli, lanciando l'idea delle Olimpiadi della Cultura. Tra le sue mostre più rappresentative la celebre "Art Obama", curata e organizzata dall'Istituto Quinta Dimensione: sessanta dipinti dedicati al presidente americano Barack Obama. Le opere, di

particolare originalità, sono state realizzate sulla base delle prime pagine dei maggiori quotidiani nazionali e internazionali – dal Corriere della Sera al New York Times – che in occasione delle elezioni presidenziali diedero il benvenuto all'uomo del "Yes, We Can". Negli anni 70 diede vita al movimento Quinta Dimensione che portò alla realizzazione del Manifesto pittorico della Quinta dimensione, firmato da oltre 60 artisti italiani e stranieri, tra i quali Pericle Fazzini, Sante Monachesi, Emilio Greco, Umberto Mastroianni, Luigi Montanarini, Franco Gentilini, Sandro Trotti, Gianni Testa, Alessandro Piccinini, Pierre Carnac, Suriano, Aldo Riso, 7 David, Michele De Meo, Niki Berlinguer, Remo Brindisi e molti altri. Nel Manifesto Carlo Riccardi aveva dipinto il simbolo della Quinta Dimensione (un cerchio con due parallele) con la pittura fluorescente, oggi dopo oltre 50 anni dalla sua creazione il simbolo della Quinta Dimensione è ancora visibile al buio. Il Manifesto aveva come messaggio "Riportare l'Uomo al centro", cioè riportare nel mondo artistico e del lavoro l'attenzione all'essere umano, un manifesto cosmopolita per la contaminazione positiva, nel rispetto dei valori e dei costumi dei popoli del mondo, fondendoli per dare vita a nuove visioni artistiche e sociali: Nel manifesto sono elencate tre le componenti principali: l'Antropocentrista per riportare l'umanità al centro del suo ambiente, la Cibernetica per rendere l'utile operato delle macchine più in sintonia con l'essere umano, la Astrale per una visione dell'essere umano oltre la fisicità. Negli anni 70 Pierre Carnac, scrittore, antropologo e storiografo di Salvador Dalí, ha dichiarato in proposito: "Nel 4000 un solo quadro ricorderà il nostro tempo, il cerchio luminoso di Carlo Riccardi". Carlo Riccardi è morto il 13 dicembre 2022 i funerali si sono svolti nella Chiesa degli artisti a Roma in Piazza del Popolo.

(Prima Notizia 24) Lunedì 12 Agosto 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it